PROGETTO

# Invecchiamento Attivo il Gioco delle Bocce

2^ edizione

***Un gioco per tutti e per tutte le età!***

In collaborazione
con le Direzioni Socio-Sanitarie
**ATS Bergamo e ATS Insubria**

Federazione Italiana Bocce fib

Regione Lombardia

# Introduzione

- Il gioco delle bocce è uno sport altamente inclusivo che permette di svolgere attività sportiva senza vincoli di prestazione fisica, genere o età.
- Le diverse specialità possono essere declinate in base alle esigenze a partire dall'alto livello fino all'attività amatoriale – promozionale definita anche «sport per tutti».
- Nel suo insieme lo sport delle bocce può essere adattato in base alla specifica disponibilità di spazi in termini di dimensione e superficie e può quindi essere praticato in qualsiasi circostanza.








# Sport e socialità

Il Gioco delle Bocce diventa un elemento essenziale per un pubblico dai 50 anni in poi, anche per coloro che non hanno una piena autonomia.

L'esercizio fisico richiesto dal Gioco delle Bocce, se eseguito con costanza e in modo razionale, declinato in modo diverso a seconda dell'età e delle condizioni fisiche contribuisce al mantenimento e, a volte, anche ad un progresso delle capacità fisico-motoria.

Soprattutto, siamo convinti che questa attività possa migliorare gli aspetti socio-relazionali non solo dei diretti partecipanti, ma anche degli ospiti e dei loro familiari che vorranno coinvolgersi nel gioco.

**Un beneficio del cuore e dello stato di salute!**




Regione Lombardia

# Invecchiamento Attivo - il Gioco delle Bocce

**PROGETTO INVECCHIAMENTO ATTIVO IL GIOCO DELLE BOCCE**

Il progressivo invecchiamento della popolazione comporta la necessità di adottare un nuovo sguardo sociale che valorizzi e promuova misure a favore dell'invecchiamento attivo, inteso come il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano. Si inizia a parlare di protagonismo sociale degli anziani, riconoscendo anche il loro ruolo di risorsa intergenerazionale rispetto ai bisogni che si manifestano nelle diverse fasi del ciclo di vita, in contrasto alla fragilità sociale e relazionale della persona anziana.

In questa nuova visione si sviluppa il progetto "Invecchiamento attivo – gioco delle bocce" promosso da Regione Lombardia con al Federazione Italiana Bocce (FIB).




La D.G.R. n. XII/3276 del 31/10/2024, prendendo atto del progetto presentato dalla FIB, ha approvato l'accordo di collaborazione tra Regione e la Federazione e il finanziamento delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa.

In collaborazione
con le Direzioni Socio-Sanitarie
ATS Bergamo e ATS Insubria
Ats Milano

fib
Regione Lombardia

# I soggetti coinvolti

L'Amministrazione Regionale (Assessorato allo Sport, alla Sanità, alle Politiche Sociali), Direzione Regione Lombardia competente.

La FIB e gli Organismi territoriali che promuovono il progetto a livello regionale: Comitato Regionale, Delegato Provinciale Bergamo, Delegato Provinciali Varese, Delegato Provinciale Milano

Le Aziende Sanitarie di Bergamo e Varese (e Como); l'Azienda Sanitaria di Milano.

Altri eventuali partner territoriali.

Le Associazioni Sportive e le bocciofile coinvolte nella collaborazione dei tecnici e per ospitare gli eventi.

# Invecchiamento Attivo - il Gioco delle Bocce

La Federazione Italiana Bocce, nell'ambito delle sue finalità statutarie, promuove i valori dello sport e lo sviluppo della cultura sportiva delle bocce, anche con iniziative a sostegno di programmi di invecchiamento attivo. Il protocollo d'intesa, siglato il 25/3/2024 indica le motivazioni ed il perimetro entro il quale si sviluppa il presente progetto che vede i due soggetti firmatari coinvolgere le rispettive strutture territoriali, in particolare: REGIONE LOMBARDIA – ATS Insubria (Varese), ATS Bergamo con le rispettive RSA FEDERAZIONE ITALIANA BOCCE - Comitato Regionale Lombardia, Delegazioni di Varese e di Bergamo, le Associazioni territoriali di riferimento.

**Questa seconda edizione coinvolge l'ATS di Milano**




e le sue strutture Socio-sanitarie.

Altri enti e partner potranno coinvolgersi nel corso del progetto.

In collaborazione
con le Direzioni Socio-Sanitarie
ATS Bergamo e ATS Insubria
Ats Milano

fib

Regione Lombardia



# Obiettivi

- Promuovere l'inclusione sociale attraverso il gioco delle bocce, nelle sue diverse specialità, per una longevità consapevole e un invecchiamento attivo.

- Migliorare il benessere psicosociale dei partecipanti sottolineando il ruolo dello sport per uno stile vita sano: movimento, nutrizione, socializzazione

- Favorire la conoscenza delle diverse esperienze tra le generazioni ed agevolare l'incontro, attraverso il gioco delle bocce, tra realtà sociali diverse con particolare riferimento ai settori paralimpico, giovanile e femminile.



Regione Lombardia

# Pianificazione Progetto

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bergamo | ATS BERGAMO ACRB BERGAMO | 37 RSA E CASE ALBERGO DA CONFERMFARE | Varese | ATSINSUBRIA | 43 RSA VARESE E COMO- DA CONFERMARE |
| Milano | ATS MILANO | 5 0 RSA E CASE ALBERGO DA INDIVIDUARE | | | |

- **FASE ATTUATIVA 1**: campagna di promozione (attività preparatoria solo per Milano); adesione delle strutture ed elenco definitivo (fino a 100)
- **FASE ATTUATIVA 2**: produzione materiale; distribuzione kit; formazione degli operatori e dei volontari.
- **FASE ATTUATIVA 3:** attività presso le RSA e presso le bocciofile; mini-tornei; comunicazione
- **FASE ATTUATIVA 4:** monitoraggio miglioramenti (schede di valutazione); report video; evento conclusivo

Regione Lombardia

# Fase 1: mappatura delle strutture (Ats Milano)

Grazie allo schema predisposto dai nostri esperti, in collaborazione con i responsabili delle Strutture Sanitarie, si è potuto fare una mappatura degli spazi da poter utilizzare per il gioco delle bocce, adattandolo nelle diverse soluzioni.

**TIPO DI SPAZI E SUPERFICI DISPONIBILI PRESSO LA STRUTTURA**

| DENOMINAZIONE STRUTTURA | CUDES (es. 322123456) |
|---|---|
| Casa Albergo Stella | |

Fac-simile questionario

(Completare TUTTE le informazioni richieste nelle celle gialle)

| Spazi all'esterno | |
|---|---|
| superficie piana (almeno 12 m x 3 m) con fondo in brecciolino | NO |
| superficie piana (almeno 12 m x 3 m) con fondo in terra battuta o sabbia | NO |
| superficie piana (almeno 12 m x 3 m) con fondo erbaceo | SI |
| superficie piana e levigata (cemento, mattonato, lastricato) almeno 14 m x 7 m | SI |

| Spazi all'interno | |
|---|---|
| superficie piana e levigata (linoleum, parquet, mattonato) almeno 14 m x 7 m, libera da mobili e ogni tipo di ingombro (ad esempio una sala comune, un grande corridoio, una palestra ecc) | SI |

# Superfici e tipologie di Bocce

- **Bocce da petanque per superficie sterrata, brecciolino o su prato**









- **Bocce in neoprene per superfici dure come piastrelle, cemento o parquet**

Regione Lombardia

# FASE 2: FORMAZIONE (7h telematiche e 2h frontali)

Sulla base di quanto consolidato nella precedente edizione, saranno proposte diverse date per la formazione, telematica, degli operatori e dei volontari che vorranno partecipare. Il programma, predisposto dal Centro Studi FIB, prevederà informazioni sul progetto e sulla presentazione della FIB, sia in quanto organismo sportivo che ente attivo nel contesto sociale (1h e 45')




Il focus del percorso formativo di 5h telematiche, verterà su temi specificamente correlati al progetto, quali:

- le cause e gli effetti dell'invecchiamento e del declino motorio;
- le attività fisiche adattate e compensative e la loro organizzazione nella terza e quarta età;
- le capacità motorie e l'invecchiamento: forza, resistenza, mobilità e coordinazione alla luce dei processi di invecchiamento;
- le linee guida OMS per l'attività motoria in terza e quarta età.

Il gioco delle bocce e ginnastica dolce come proposta operativa sarà oggetto di attività frontale con nostri tecnici di circa 2h nel corso degli incontri presso le RSA.

# Il gioco delle Bocce

**Il gioco delle bocce può essere adattato a specifici target:**

**A – Persone con limitata motricità e su sedia a rotelle:** attività prettamente ludica (utilizzo delle bocce in metallo se possibile) oppure in neoprene



**B – Persone di terza età con limitata motricità:** gioco delle bocce con regole della petanque (con bocce in metallo se all'aperto)



**C – Persone di terza età con piene capacità motorie:** gare di petanque presso eventuali campi all'aperto, ovvero presso le bocciofile di territorio

**L'implementazione delle attività a favore del sostegno dell'invecchiamento attivo e del miglioramento socio-relazionale, viene arricchita da iniziative che agevolano lo scambio intergenerazionale tra anziani ed adolescenti.**

Regione Lombardia

# Attività nelle bocciofile



# FASE 3: ATTIVITA’




PROGETTO
Invecchiamento Attivo
Il Gioco delle Bocce
La RSA
ha partecipato al
PROGETTO
Invecchiamento Attivo
il Gioco delle Bocce



**Michele Cadei** si trova presso **Gazzaniga**.
24 giugno 2025 ·

Oggi, in veste di delegato ACRB al settore sportivo, ho partecipato presso la Fo
Giuseppe, uno dei 27 centri della bergamasca che hanno aderito al progetto "In
Attivo", promosso da Regione Lombardia, in collaborazione con Federazione Ita
Bergamo.

Un'iniziativa preziosa che unisce salute, sport e socialità, valorizzando il ruolo atti
anziane nella nostra comunità. Complimenti a tutti gli organizzatori e ai partecipa
l'entusiasmo e l'energia!

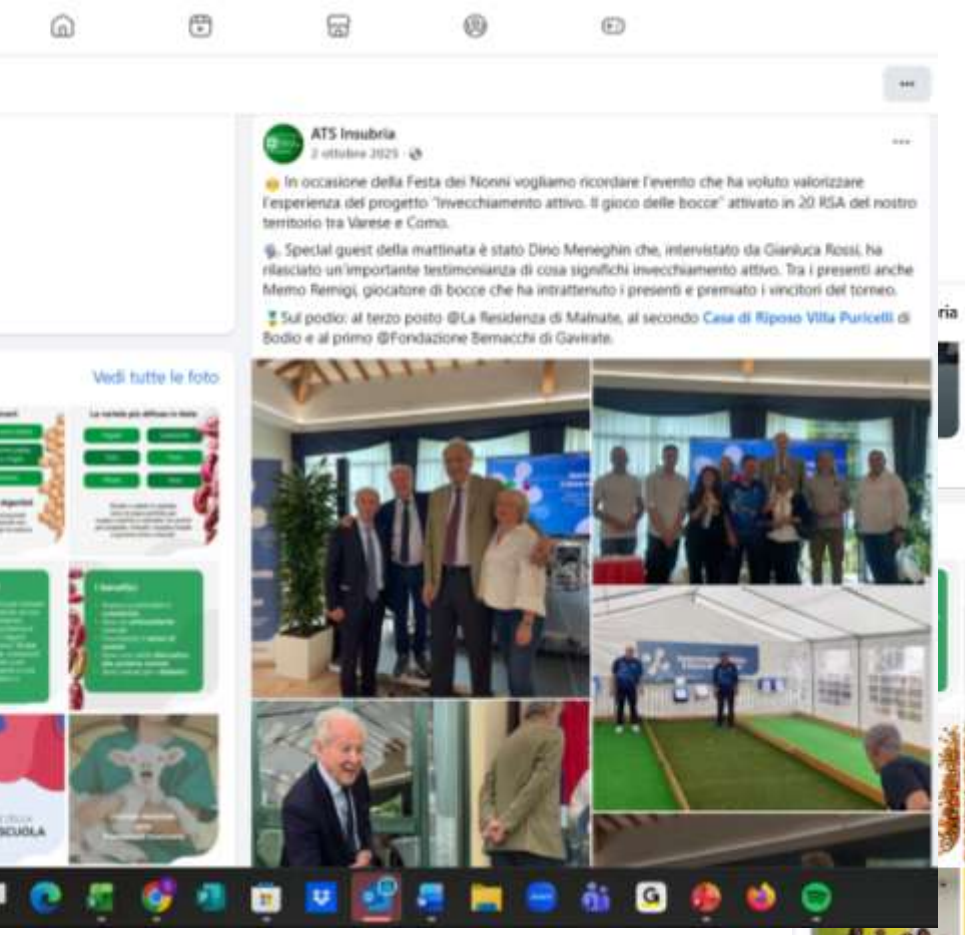
FIB Federazione Italiana Bocce
ATS Bergamo
Regione Lombardia
CONI
Mirko Gaverini Giuseppe Asperti

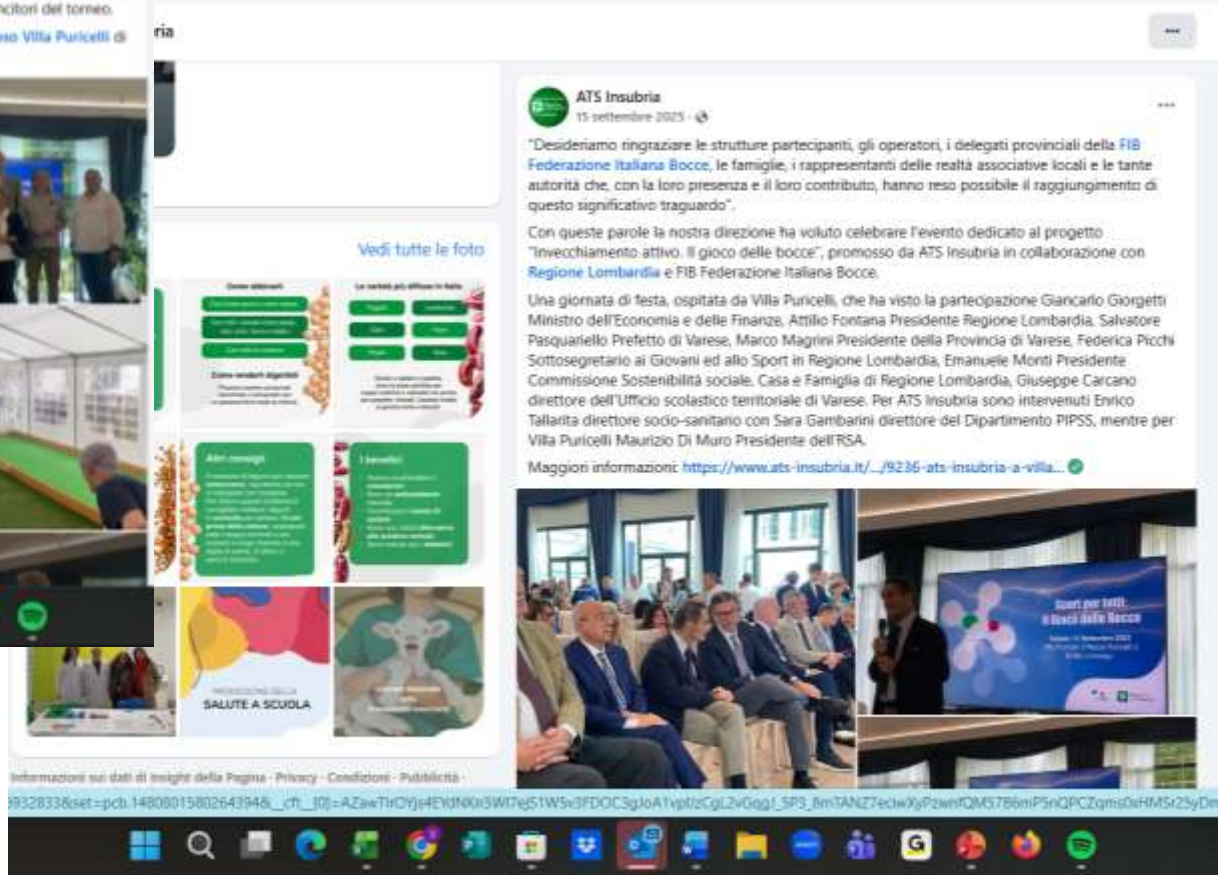



19

Commenti: 2 Condivisioni: 4

# FASE 3: COMUNICAZIONE



# Il pallino ce l'ha Giorgetti: «Le bocce tradizione delle comunità»

Il ministro a Villa Puricelli a Bodio per il progetto "Invecchiamento attivo" di Ats Insubria e il torneo di bocce



Il ministro Giancarlo Giorgetti con Dino Meneghin (Foto Angelo Puricelli)



C'era anche il ministro **Giancarlo Giorgetti** a Villa Puricelli (Rsa di Bodio Lom finali dei tornei di bocce legate al progetto di Ats Varese "Invecchiamento attiv delle Bocce".

Le bocce sono una passione che accomuna tutti, ministro incluso: «Ci giocavo quando ero piccolo». Le bocce, inoltre, sono un presidio di socialità nei quartieri: «Girando nei nostri

# Anziani e Fib «Successo straordinario»

**Bocce**

Il progetto Invecchiamento attivo ha portato lo sport nelle Rsa. Il delegato Asperti: «Grande emozione per tutti»

Quasi 3mila ospiti coinvolti, 36 Rsa visitate, 155 ore di visita e 2700 chilometri percorsi in giro per la provincia. I numeri del progetto Invecchiamento attivo voluto da Fib Regione Lombardia sono davvero eccellenti. Non raccontano però tutto, non raccontano i sorrisi, le emozioni, i ricordi. Per quello serve il racconto del delegato Fib Bergamo, Giuseppe Asperti, che ha guidato la squadra degli operatori impegnati nel progetto.

Andiamo però con ordine. Il 25 marzo dello scorso anno, a Milano, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa che coinvolgeva Regione Lombardia, Fib Regione, le delegazioni di Varese e di Bergamo (allora rappresentata da Roberto Nespoli) e le Ats delle due provincie. Il documento stilava le motivazioni dalle quali nasceva il progetto e il perimetro entro il quale doveva essere sviluppato.

Nella tarda primavera di quest'anno il nuovo delegato Fib Bergamo Asperti ha dato concretezza all'accordo coinvolgendo anche l'assessora al Comune di Bergamo Marcella Messina e Daniele Belotti di Ats Bergamo. Che il progetto fosse interessante e importante ne erano tutti consapevoli, forse però ha stupito il grande successo ottenuto.

«Sono veramente lieto ed emozionato per quanto le bocce hanno saputo regalare a queste persone – ha raccontato Asperti –. In ogni residenza siamo stati accolti con grande entusiasmo, abbiamo suscitato così tanto gioia che abbiamo avuto la sensazione di portare un dono come accade a Natale. Samuele Minetti, Massimo Bergamelli e io abbiamo creduto da subito in questo progetto e il nostro impegno nel portarlo avanti è stato ampiamento ripagato».

Educatrici ed educatori delle Rsa coinvolte nel progetto e distribuite in Bergamo e provincia hanno saputo cogliere questa come una occasione in più per offrire un momento di svago, di mobilità, di condivisione. «E sappiamo che molti stanno continuando a proporre questa attività – ha proseguito il delegato – inserendola fra quelle già organizzate nelle strutture. Del resto il gioco delle bocce aiuta l'attenzione, la concentrazione e la mobilità; è quindi un'attività importante per gli anziani».



Il progetto Invecchiamento attivo ha portato il gioco delle bocce in 36 Rsa della provincia: qui siamo all'istituto Pia Olmo di Osio Sotto

Accanto all'esercizio fisico, inoltre, viene stimolata l'attività cognitiva. «La nostra presenza non si limita ad aiutare gli anziani a giocare a bocce con il kit speciale realizzato apposta per il gioco indoor – ha sottolineato Asperti – ma diventano anche momenti di incontro colmi di ricordi. Ci sono signore che raccontano di serate trascorse ad assistere alle sfide di padri e mariti. C'è chi ricorda campi di gioco o bocciofile che ora non ci sono più; c'è chi ha giocato e parla con nostalgia di quei tempi».

Il successo dell'iniziativa ha convinto Fib Lombardia ad assicurare il bis per il prossimo anno, un appuntamento al quale Asperti vorrebbe affiancare quello nei Cre-Grest della provincia. Ma questa è un'altra storia.

**Donina Zanoli**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# Zognese, Gazzaniga e un doppio Curnis Sorrisi oltre confine

**Bocce fuori provincia**

D'argento i brembani Gritti, Morali e Invernizzi e l'atleta della Verdellese. Due terzi posti per l'alfiere della Villese



Il calendario delle gare bergamasche riporta la dicitura «vacanza», ma il mondo delle bocce non si è fermato per questo e gli atleti orobici hanno continuato a giocare e a portare alto il nome della nostra città nelle manifestazioni organizzate fuori provincia.

I nostri portacolori questa settimana hanno solamente sfiorato la vittoria, finendo comunque sul podio. Sulle corsie di gioco della lecchese Fulgor, Leandro Gritti, Flavio Invernizzi e Giambattista Morali (Zognese) hanno venduto cara la pelle (12-9 il finale) a Davide Durante, Cristina Frigerio, Giuseppe Mitraglia (Veduggese-Monza Brianza) nella finale del 2° trofeo Co.gar Motor.

Stesso punteggio e stessa posizione in classifica generale per Oscar Gazzaniga (Verdellese), impegnato nel 1° trofeo Sergio Imberti organizzato dalla cremonese Achille Grandi. A vincere è Stato Lorenzo Bocchio della Fontanella di Piacenza. Quinto posto per Primo Santinelli (Caravaggio). Luigi Curnis (Polisportiva Villese) ha invece collezionato due terzi posti. Pur essendo atleta di categoria C, Curnis ha vissuto la nazionale della Mandellese - 67° trofeo Carcano - da vero protagonista, arrendendosi in semifinale ad un fuoriclasse come Christian Andreani (Possaccio – Verbano Cusio Ossola). L'altro bronzo è arrivato invece sui campi della Valverde di Brescia, dove si è disputato il 5° memorial Franco Inverardi. Curnis è stato eliminato dal bresciano Roberto Ballini.

**D. Z.**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

# FASE 4: MONITORAGGIO

## Obiettivi raggiunti con la 1^ edizione (raccolta info tramite questionari, relazioni, dati partecipanti)

- Promossa l'inclusione sociale attraverso il gioco delle bocce, nelle sue diverse specialità, per una longevità consapevole, in un'azione congiunta Regione Lombardia, FIB, ATS

- Cura del benessere psicosociale dei partecipanti sottolineando il ruolo dello sport per uno stile vita sano: movimento, nutrizione, socializzazione. I post su Facebook dei partecipanti sono eclatanti

- Scambi per le diverse esperienze con l'incontro –attraverso il gioco delle bocce - tra realtà sociali diverse, generazioni diverse. Significativa la partecipazione delle donne

*Il ruolo delle Strutture Sanitarie Residenziali:*

➢Risorse interne alle RSA valorizzate attraverso percorsi formativi, per la promozione di attività motoria-sportiva, attraverso il gioco delle bocce, per una continuità programmatica nei confronti degli utenti delle strutture.

➢Organizzazione di attività ludico-sportiva presso le RSA con il supporto delle ASD affiliate alla FIB.

# GRAZIE!



progetti@federbocce.it